

PASSEGGIATE SHAKESPEARIANE

Sentiero dei Sonetti nell'Orto

Caccia al Tesoro . . . nell'Orto

Giardino dei Semplici

Sogno di una Notte di Mezza Estate



The Sonnets' Pathway

A Treasure Hunt in the Garden

Garden of the Medicinal Herbs

A Midsummer Night's Dream

SENTIERO DEI SONETTI NELL'ORTO

THE SONNETS' PATHWAY



Il Percorso dei Sonetti nell'Orto

... I sonetti, uno strumento di svelamento
dell'animo umano
volutamente indistinto dal mondo naturale ...

SENTIERO DEI SONETTI NELL'ORTO

THE SONNETS' PATHWAY



L'elemento estetico nelle opere di Shakespeare raggiunge il suo apice nei celebri sonetti, dove immagini, ritmi, suoni e colori aggiungono significato alla sua arte poetica.

Ciascuno di essi trasmette sentimenti, ritratti, temi di riflessione, ricordi, speranza o delusione, il passare inesorabile del tempo. Senza alcun dubbio, uno strumento di svelamento dell'animo umano volutamente indistinto dal mondo naturale che lo circonda. Ed ecco allora apparire i fiori, gli alberi, le erbe e le piante che infondono vitalità e colore ai sentimenti, alle sensazioni, alle emozioni che Shakespeare ci fa percepire, toccare, odorare come parte essenziale della nostra esistenza.

In questo contesto e nell'intento di ampliare l'offerta culturale-didattica dei percorsi shakespeariani, l'Orto Botanico ha predisposto un cammino tra scienza e arte alla scoperta del patrimonio botanico e poetico che affiora in questa selezione dei Sonetti di Shakespeare.

SENTIERO DEI SONETTI NELL'ORTO

THE SONNETS' PATHWAY



The aesthetic element in Shakespeare's works reaches its peak in his famous sonnets where the images, rhythms, sounds and colours add meaning to his poetical art.

Each of them conveys feelings, portraits, cues to reflect, memories, hope or disillusionment, the unforgiving passing of time. No doubt, an instrument of disclosure of the human soul intentionally undistinguished from the natural world around. And, all of a sudden, here they are: flowers, plants, herbs, trees which instil life and colours to the feelings, sensations and emotions Shakespeare makes us sense, touch and smell, as an essential part of our existence.

In this context and with the aim to enlarge the cultural-educational offer of the Shakespearian pathways, the Botanical Garden has designed a walk path between science and art to the discovery of the botanical and poetical heritage arising from this selection of Shakespeare's Sonnets.

SENTIERO DEI SONETTI NELL'ORTO

THE SONNETS' PATHWAY



Sonnet 25 Sonetto

SENTIERO DEI SONETTI NELL'ORTO

THE SONNETS' PATHWAY

Sonnet 25 Sonetto



Chi è in favore delle proprie stelle
si vanti di pubblico onore e superbi titoli,
mentre io, cui la sorte nega simili trionfi,
godo insperatamente chi maggiormente apprezzo.
I favoriti dei potenti schiudono i bei petali
soltanto come CALENDULE allo splendor del sole,
è già sepolto in loro il loro proprio orgoglio
perché alla prima nuvola cade la loro aureola.
L'eroico combattente, famoso per valore
se dopo tante vittorie subisce una sconfitta,
per sempre vien radiato dall'albo dell'onore
e in più dimenticato ogni successo ardito:
felice sono io che amo e son riamato
dove l'amor non cambia né può esser ripudiato.

The logo of the Civic Botanical Garden of Trieste, featuring four horizontal bars in orange, purple, green, and pink. To the right of the bars is a square containing the text 'civico' and 'orto botanico trieste' in green and purple, with a small floral illustration in the center.

civico
orto
botanico
trieste

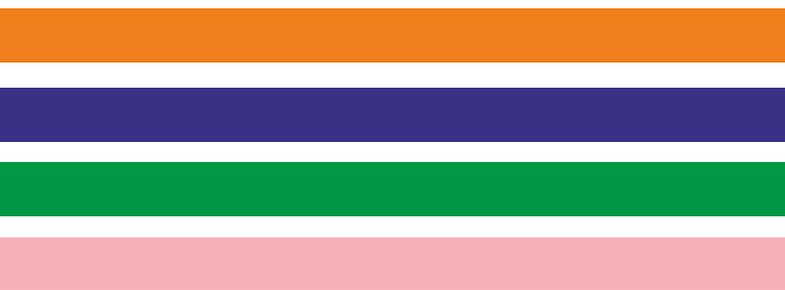
SENTIERO DEI SONETTI NELL'ORTO

THE SONNETS' PATHWAY

Sonnet 25 Sonetto



Let those who are in favour with their stars
Of public honour and proud titles boast,
Whilst I, whom fortune of such triumph bars,
Unlook'd for joy in that I honour most.
Great princes' favourites their fair leaves spread
But as the MARIGOLD at the sun's eye,
And in themselves their pride lies buried,
For at a frown they in their glory die.
The painful warrior famoused for fight,
After a thousand victories once foil'd,
Is from the book of honour razed quite,
And all the rest forgot for which he toil'd:
Then happy I, that love and am beloved
Where I may not remove nor be removed.

The logo consists of four horizontal bars in orange, dark blue, green, and light pink. To the right of these bars is a square logo with a purple background. The text 'civico' is in green, 'orto' is in white, 'botanico' is in green, and 'trieste' is in white. A small floral pattern is visible in the center of the purple square.

civico
orto
botanico
trieste

SENTIERO DEI SONETTI NELL'ORTO

THE SONNETS' PATHWAY



Sonnet 54 Sonetto

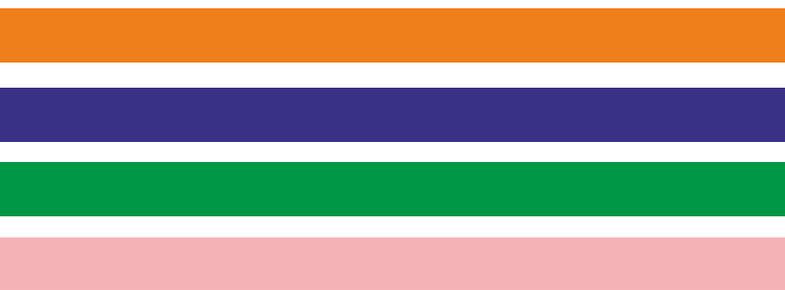
SENTIERO DEI SONETTI NELL'ORTO

THE SONNETS' PATHWAY

Sonnet 54 Sonetto



Quanto ancor più bella sembra la bellezza,
per quel ricco ornamento che virtù le dona!
Bella ci appar la ROSA, ma più bella la pensiamo
per la soave essenza che vive dentro a lei.
Anche le selvatiche hanno tinte molto intense
simili al colore delle rose profumate,
hanno le stesse spine e giocano con lo stesso brio
quando brezza d'estate ne schiude gli ascosi boccioli:
ma poiché il loro pregio è solo l'apparenza,
abbandonate vivono, sfioriscono neglette e
solitarie muoiono. Non così per le fragranti rose;
la loro dolce morte divien soavissimo profumo:
e così è per te, fiore stupendo e ambito,
come appassirai, i miei versi stilleran la tua virtù.

The logo consists of four horizontal bars in orange, dark blue, green, and pink. To the right of these bars is a vertical rectangular box containing the text 'civico' in purple, a decorative floral pattern in purple, 'orto' in green, 'botanico' in purple, and 'trieste' in green.

civico
orto
botanico
trieste

SENTIERO DEI SONETTI NELL'ORTO

THE SONNETS' PATHWAY

Sonnet 54 Sonetto



O, how much more doth beauty beauteous seem
By that sweet ornament which truth doth give!
The ROSE looks fair, but fairer we it deem
For that sweet odour which doth in it live.
The canker-blooms have full as deep a dye
As the perfumed tincture of the roses,
Hang on such thorns and play as wantonly
When summer's breath their masked buds discloses:
But, for their virtue only is their show,
They live unwoo'd and unrespected fade,
Die to themselves. Sweet roses do not so;
Of their sweet deaths are sweetest odours made:
And so of you, beauteous and lovely youth,
When that shall fade, my verse distills your truth.



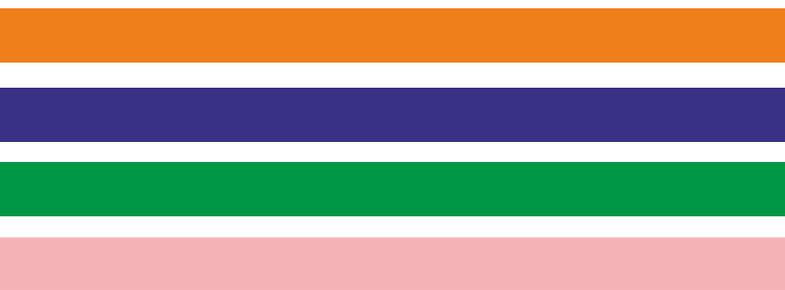
Sonnet 93 Sonetto

SENTIERO DEI SONETTI NELL'ORTO

THE SONNETS' PATHWAY



Credendoti sincero, dunque io vivrò
come un marito illuso, così il volto d'amore
amore mi parrà, anche se menzognero:
i tuoi occhi con me, il tuo cuore altrove.
Poiché odio non può viver nei tuoi occhi,
non posso in essi legger mutamenti:
in molti sguardi l'infedeltà del cuore
è scritta in malumori, cipigli e rughe avverse;
ma il cielo nel crearti quel giorno sentenziò
che solo dolce amore dimorasse nel tuo viso;
quali fossero i pensieri o i moti del tuo cuore,
il tuo sguardo non avrebbe espresso che dolcezza.
Uguale al POMO d'Eva sarebbe la tua bellezza
se la tua natura non fosse pari al tuo semblante!

The logo consists of four horizontal bars in orange, dark blue, green, and pink. To the right of these bars is a vertical rectangle containing the text 'civico' in green, a purple floral pattern, 'orto' in green, 'botanico' in purple, and 'trieste' in green.

civico
orto
botanico
trieste

Sonnet 93 Sonetto



So shall I live, supposing thou art true,
Like a deceived husband; so love's face
May still seem love to me, though alter'd new;
Thy looks with me, thy heart in other place:
For there can live no hatred in thine eye,
Therefore in that I cannot know thy change.
In many's looks the false heart's history
Is writ in moods and frowns and wrinkles strange,
But heaven in thy creation did decree
That in thy face sweet love should ever dwell;
Whate'er thy thoughts or thy heart's workings be,
Thy looks should nothing thence but sweetness tell.
How like Eve's APPLE doth thy beauty grow,
if thy sweet virtue answer not thy show!



Sonnet 94 Sonetto

SENTIERO DEI SONETTI NELL'ORTO

THE SONNETS' PATHWAY

Sonnet 94 Sonetto



Quelli che han potere di ferire e non lo fanno,
che non usano la forza in loro manifesta,
che commuovendo gli altri, restan come pietra,
apatici, freddi e sordi a tentazione:
godono davvero ogni favor del cielo
e proteggono da spreco i beni del creato;
questi son signori e padroni del loro volto,
gli altri non son che servi delle loro doti.
Dona fragranza all'estate lo sbocciar d'un fiore
anche se vive e muore soltanto per se stesso,
ma se quel fior s'infradicia d'infimo contagio,
la più vile erbaccia fiore parrà al confronto:
più una cosa è dolce, più agra divien se infetta,
imputriditi i GIGLI puzzano ben più di erbacce.



Sonnet 94 Sonetto



They that have power to hurt and will do none,
That do not do the thing they most do show,
Who, moving others, are themselves as stone,
Unmoved, cold, and to temptation slow,
They rightly do inherit heaven's graces
And husband nature's riches from expense;
They are the lords and owners of their faces,
Others but stewards of their excellence.
The summer's flower is to the summer sweet,
Though to itself it only live and die,
But if that flower with base infection meet,
The basest weed outbraves his dignity:
For sweetest things turn sourest by their deeds;
LILIES that fester smell far worse than weeds.

SENTIERO DEI SONETTI NELL'ORTO

THE SONNETS' PATHWAY



Sonnet 98 Sonetto

SENTIERO DEI SONETTI NELL'ORTO

THE SONNETS' PATHWAY



Anche in primavera fui da te lontano
quando il leggiadro Aprile, tutto vestito a festa,
suscitava in ogni cosa un tale brio di gioventù
che rideva anche Saturno e con lui danzava.
Ma, né i canti degli uccelli, né il profumo dolce
dei differenti fiori sia in fragranza che colore,
potevano indurmi a pensare una gioiosa storia
o a coglierli dal grembo ove floridi crescevano:
e neppur mi affascinava il candor dei GIGLI
né potei apprezzare il rosso acceso delle ROSE;
non eran che profumi e deliziose forme
raffiguranti te, tu lor unico modello.
Ma per me era sempre inverno e lontan da te,
mi diletta con loro come con l'ombra tua.

The logo consists of four horizontal bars in orange, dark blue, green, and pink. To the right of these bars is a vertical rectangular box containing the text "civico" in green, a purple floral pattern, "orto" in green, "botanico" in purple, and "trieste" in green.

civico
orto
botanico
trieste

Sonnet 98 Sonetto



From you have I been absent in the spring,
When proud-pied April dress'd in all his trim
Hath put a spirit of youth in every thing,
That heavy Saturn laugh'd and leap'd with him.
Yet nor the lays of birds nor the sweet smell
Of different flowers in odour and in hue
Could make me any summer's story tell,
Or from their proud lap pluck them where they grew;
Nor did I wonder at the LILY's white,
Nor praise the deep vermilion in the ROSE;
They were but sweet, but figures of delight,
Drawn after you, you pattern of all those.
Yet seem'd it winter still, and, you away,
As with your shadow I with these did play.



SENTIERO DEI SONETTI NELL'ORTO

THE SONNETS' PATHWAY



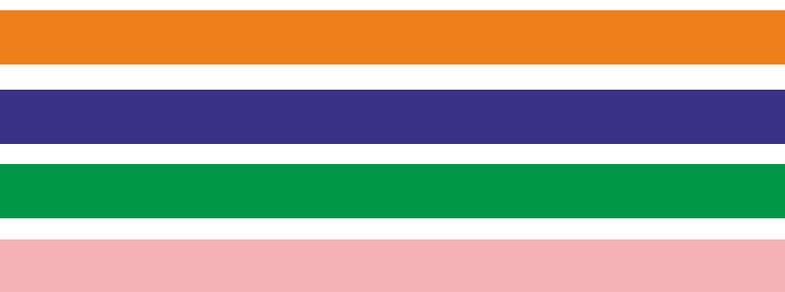
Sonnet 99 Sonetto

SENTIERO DEI SONETTI NELL'ORTO

THE SONNETS' PATHWAY



Così ho rimproverato la VIOLETTA audace:
ladra soave, a chi rubasti quel dolce tuo profumo
se non al respiro del mio amore? Il purpureo orgoglio
che a color dimora sulla tua soffice corolla
è ovvio che l'hai preso dalle vene del mio amore.
Ho accusato il GIGLIO di plagio della tua mano,
e dei tuoi capelli i fior di MAGGIORANA;
le ROSE timorose si ergevan sulle spine,
una rossa di vergogna, l'altra bianca di paura;
una terza, né rossa o bianca, entrambe avea rubato
e alla sua rapina avea aggiunto il tuo respiro;
ma per quel furto, nel vigor della sua crescita,
vindice un verme la divorava a morte.
Altri fiori ho notato, ma non ne vidi uno
che non ti avesse tolto o il colore o il profumo.

The logo of the Civic Botanical Garden of Trieste, featuring a vertical stack of four colored bars (orange, purple, green, pink) on the left and a central square containing the text 'civico orto botanico trieste' in a stylized font with a floral pattern in the background.

civico
orto
botanico
trieste

Sonnet 99 Sonetto



The forward VIOLET thus did I chide:
Sweet thief, whence didst thou steal thy sweet that smells,
If not from my love's breath? The purple pride
Which on thy soft cheek for complexion dwells
In my love's veins thou hast too grossly dyed.
The LILY I condemned for thy hand,
And buds of MARJORAM had stol'n thy hair:
The ROSES fearfully on thorns did stand,
One blushing shame, another white despair;
A third, nor red nor white, had stol'n of both
And to his robbery had annex'd thy breath;
But, for his theft, in pride of all his growth
A vengeful canker eat him up to death.
More flowers I noted, yet I none could see
But sweet or colour it had stol'n from thee.



SENTIERO DEI SONETTI NELL'ORTO

THE SONNETS' PATHWAY

PROGETTO SHAKESPEARE NELL'ORTO

Una passeggiata alla scoperta dei tesori dell'Orto Botanico in compagnia dei personaggi e dei versi immortali del genio shakepeariano.

L'iniziativa dell'Orto, che si aggiunge alle moltissime simili in tutto il mondo, si prefigge di arricchire con un sapore letterario e romantico il percorso abituale di coloro che lo visitano, amanti della natura e del luogo, studiosi, insegnanti e studenti, visitatori italiani e stranieri. Centosettantacinque piante, erbe, fiori sono citati nelle opere di Shakespeare, significativi per la loro natura simbolica, i loro effetti magici e le loro qualità, spesso riflesso e metafora dell'animo umano. Di essi nell'Orto se ne trovano tanti. È sufficiente cercarli percorrendo i viali in una rilassante, istruttiva e appagante caccia al tesoro.

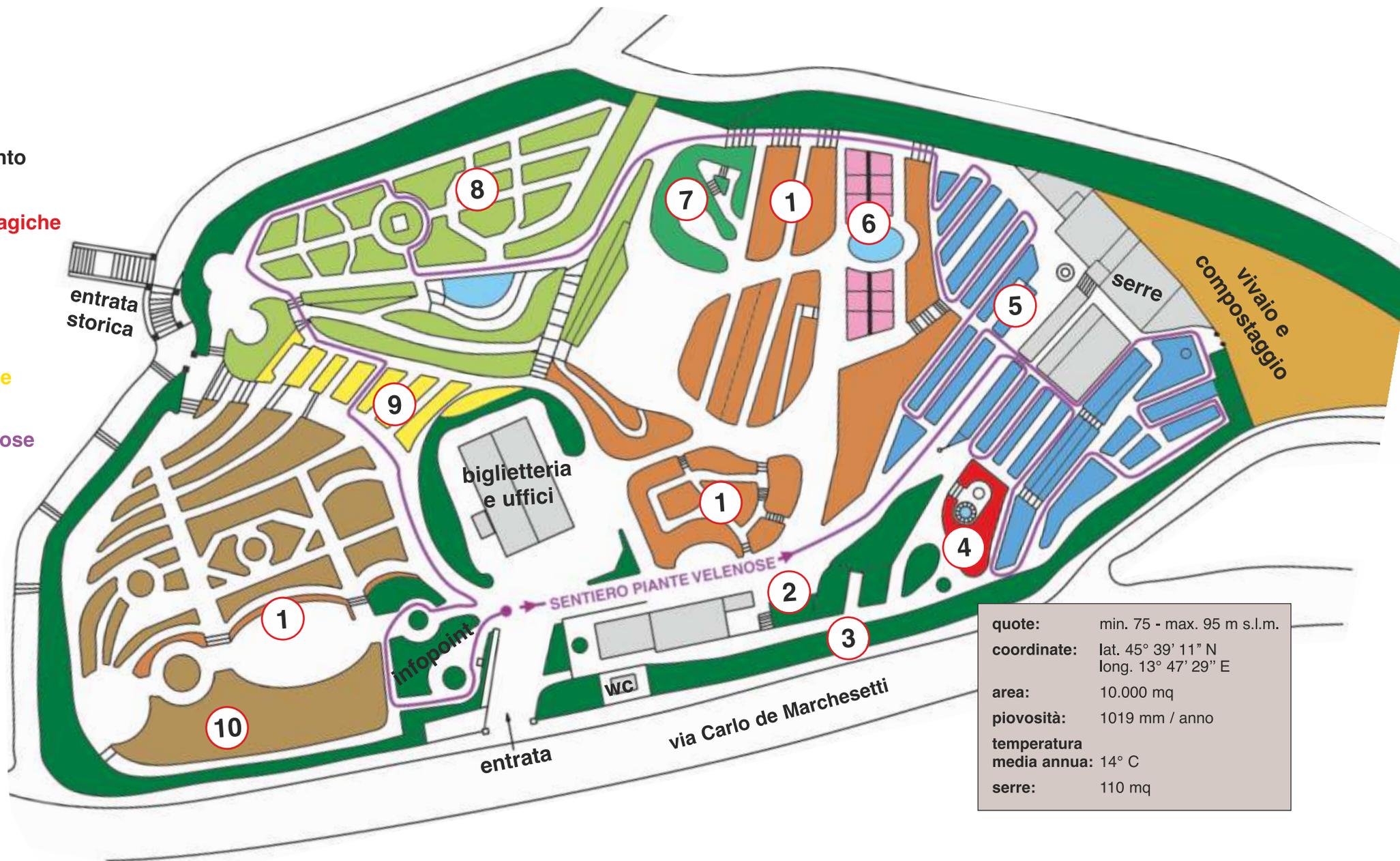
PROJECT SHAKESPEARE IN THE GARDEN

A walk through the Botanical Garden to discover its treasures in company of the characters and the immortal lines of Shakespeare's genius.

The initiative of the Garden joins the many others all over the world. It aims at adding a literary and romantic flavour to the usual walk of the people visiting it, like nature and landscape lovers, botanists, teachers, students, Italian and foreign visitors. One hundred seventy five plants, herbs, flowers are mentioned in Shakespeare's works, meaningful for their symbolism, their magical effects and their qualities often reflection and metaphor of the human soul. In the Garden there are many. All you have to do is looking for them walking along the paths in a relaxing, instructive and gratifying treasure hunt.

LE ZONE

- ① piante spontanee
- ② piante da appartamento
- ③ piante ornamentali
- ④ florilegio di piante magiche
- ⑤ giardino dei semplici
- ⑥ fiori di loto
- ⑦ piante alimentari
- ⑧ giardino formale
- ⑨ sezione piante tintorie
- ⑩ piante utili
- sentiero piante velenose



quote:	min. 75 - max. 95 m s.l.m.
coordinate:	lat. 45° 39' 11" N long. 13° 47' 29" E
area:	10.000 mq
piovosità:	1019 mm / anno
temperatura media annua:	14° C
serre:	110 mq



SONETTO SONNET 25

I favoriti dei potenti schiudono i bei petali
soltanto come CALENDULE allo splendor del sole,
è già sepolto in loro il loro proprio orgoglio
perché alla prima nuvola cade la loro aureola.

Great princes' favourites their fair leaves spread
But as the MARIGOLD at the sun's eye,
And in themselves their pride lies buried,
For at a frown they in their glory die.



CALENDULA
MARIGOLD

SENTIERO DEI SONETTI NELL'ORTO

THE SONNETS' PATHWAY

SONETTO SONNET 99



Ho accusato il giglio di rubare dalla tua mano,
e dai tuoi capelli i boccioli di MAGGIORANA.

The lily I condemned for thy hand,
And buds of MARJORAM had stol'n thy hair.



MAGGIORANA
MARJORAM

SENTIERO DEI SONETTI NELL'ORTO

THE SONNETS' PATHWAY

SONETTO  SONNET 94



Dona fragranza all'estate lo sbocciar d'un FIORE
anche se vive e muore soltanto per se stesso,
ma se quel fior s'infradicia d'infimo contagio,
la più vile erbaccia fiore parrà al confronto;

The SUMMER'S FLOWER is to the summer sweet,
Though to itself it only live and die,
But if that flower with base infection meet,
The basest weed outbraves his dignity;



IRIS
IRIS



Il progetto nasce dalla casualità di un incontro e dalla immediata condivisione di una idea.

Settembre 2018 - Una giornata tipicamente triestina, con sole e bora.

Il gruppo di studio del progetto europeo Erasmus Plus, "Jardin sans frontière", è in visita all'Orto Botanico di Trieste e in questa occasione, in un clima di scambio e condivisione culturale fortemente motivato, scaturisce l'idea della realizzazione di un Progetto dedicato a Shakespeare, costituito da una serie di percorsi ispirati alle sue opere.

Il gruppo di lavoro, nel corso del tempo, opera in stretta e costante collaborazione, raggiungendo obiettivi comuni sulla base di una volontà contraddistinta da curiosità, entusiasmo e piacere intellettuale. Attraverso incontri di approfondimento si sviluppano le fasi di ideazione di stimolanti percorsi botanico-letterari che rispettino la struttura dell'orto, di ricerca degli elementi che incrocino i caratteri botanici esistenti e i riscontri floristici nei testi shakespeariani, di selezione ed elaborazione dei dati raccolti e di attuazione del piano complessivo.

Il progetto prende corpo, assume a poco a poco una propria identità, si struttura in maniera sempre più chiara fino a definire quattro percorsi significativi, le Passeggiate Shakespeariane, in cui viene messa in stretta relazione l'opera del poeta con il mondo naturale, basandosi sui molteplici riferimenti botanici contenuti nei testi.



Gruppo di lavoro

Antonio Ambrosino	Artista - Docente di Discipline Scultoree
Giuliana Corbatta	Architetto
Marina Degrassi	Collaboratrice dell'Orto Botanico di Trieste
Gianrossano Giannini	Fisico Nucleare e Subnucleare
Mary Gino	Formatrice - Letteratura Inglese
Silvia Losso	Docente di Matematica e Fisica
Massimo Palma	Curatore dell'Orto Botanico di Trieste
Aldo Vivoda	Regista del gruppo teatrale «Petit Soleil»